

DEDICAZIONE DELLA CHIESA SAN GIOVANNI BATTISTA DE LA SALLE (1951)

17 novembre - Memoria facoltativa

Solennità alla Casa Generalizia



Il 17 novembre 1951 la Chiesa della Casa Generalizia è stata solennemente dedicata a san Giovanni Battista de La Salle. È stato il compimento di un cammino, iniziato in seguito a un invito formale della Curia romana di trasferire a Roma la Casa Generalizia, per rendere più spedite le relazioni, sempre più frequenti, tra i Superiori dell'Istituto e il governo centrale della Chiesa; a tale scopo fu acquistato il terreno lungo la via Aurelia. Il 2 marzo 1935 Sua Eccellenza Mons. Carlo Cremonesi, Arcivescovo Titolare di Nicomedia, pose la prima pietra di ciò che diventerà la chiesa e il corpo principale della nuova Casa Generalizia a Roma. La «grande cappella», aperta al culto il 6 gennaio 1937, è pronta per accogliere le Reliquie del santo Fondatore il 26 dello stesso mese. La Maison-Saint-Joseph di Lembecq diventava la Casa San Giuseppe al numero 202 di Via Aurelia, in attesa di diventare, quindici anni più tardi la Casa San Giovanni Battista de La Salle al numero 476, a qualche centinaio di metri da un crocevia diventato «Piazza San Giovanni Battista de La Salle». In occasione del terzo centenario della nascita del Fondatore, esattamente il 15 maggio dell'Anno Santo 1950, Giovanni Battista de La Salle veniva proclamato, con un breve pontificio, celeste patrono di tutti gli educatori. Qualche giorno dopo, il 24 maggio, nella chiesa del Gesù si apriva un «anno lasalliano», voluto innanzitutto per celebrare il Tricentenario della nascita di Giovanni Battista de La Salle: 30 aprile 1651; l'anno giubilare si chiuderà alla Casa Generalizia il 21 novembre 1951. Quattro giorni prima, il 17 novembre, aveva avuto luogo la consacrazione solenne della cappella, presieduta dal Cardinale Clemente Micara, Vicario di Pio XII per la diocesi di Roma e da Mons. Egidio Bignamini, Vescovo di Ancona. La cappella dedicata a san Giuseppe, Patrono speciale dell'Istituto, diveniva così il Santuario san Giovanni Battista de La Salle; le sue reliquie, poste nell'abside stessa del santuario, rendono ancora più visibile il titolo della chiesa, divenuta oramai meta di pellegrinaggi lasalliani.

NELLA CHIESA DOVE SI CELEBRA LA DEDICAZIONE

ANTIFONA D'INGRESSO

Grande e mirabile
è Dio dal suo santuario;
il Dio d'Israele
da forza e potenza al suo popolo.
Sia benedetto Dio.

COLLETTA

Ascolta, o Padre, la preghiera del tuo popolo,
che ricorda con gioia il giorno
della dedicazione di questo tempio,
perché la comunità che si raduna in questa santa dimora
possa offrirti un servizio degno e irreprensibile
e ottenga pienamente i frutti della redenzione.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio che è Dio
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

PRIMA LETTURA

1 Pt 2, 4-9

Voi venite impiegati come pietre vive per la costruzione di un edificio spirituale.

Dalla prima lettera di san Pietro apostolo

Carissimi, stringendovi al Signore, pietra viva, rigettata dagli uomini, ma scelta e preziosa davanti a Dio, anche voi venite impiegati come pietre vive per la costruzione di un edificio spirituale, per un sacerdozio santo, per offrire sacrifici spirituali graditi a Dio, per mezzo di Gesù Cristo. Si legge infatti nella Scrittura: «Ecco io pongo in Sion una pietra angolare, scelta, preziosa e chi crede in essa non resterà confuso». Onore dunque a voi che credete; ma per gli increduli «la pietra che i costruttori hanno scartato è divenuta la pietra angolare, sasso d'inciampo e pietra di scandalo».

Loro v'inciampano perché non credono alla parola; a questo sono stati destinati. Ma voi siete la stirpe eletta, il sacerdozio regale, la nazione santa, il popolo che Dio si è acquistato perché proclami le opere meravigliose di lui che vi ha chiamato dalle tenebre alla sua ammirabile luce.

Parola di Dio

>>>

R/ *Nella tua casa, Signore, esultiamo di gioia.*

L'anima mia languisce
e brama gli atri del Signore.
Il mio cuore e la mia carne
esultano nel Dio vivente.

R/

Anche il passero trova la casa,
la rondine il nido,
dove porre i suoi piccoli,
presso i tuoi altari,
Signore degli eserciti, mio re e mio Dio.

R/

Beato chi abita la tua casa:
sempre canta le tue lodi!
Beato chi trova in te la sua forza:
cresce lungo il cammino il suo vigore.

R/

Per me un giorno nei tuoi atri
è più che mille altrove,
stare sulla soglia della casa del mio Dio
è meglio che abitare nelle tende degli empi.

R/

CANTO AL VANGELO

Mc 11, 17

R/ *Alleluia, alleluia.*

La mia casa sarà chiamata casa di preghiera
per tutti i popoli.

R/ *Alleluia.*

VANGELO

Gv 4, 19-24

I veri adoratori adoreranno il Padre in spirito e verità.

✠ *Dal vangelo secondo Giovanni*

In quel tempo, la donna Samaritana disse a Gesù: «Signore, vedo che tu sei un profeta. I nostri padri hanno adorato Dio sopra questo monte e voi dite che è Gerusalemme il luogo in cui bisogna adorare».

Gesù le dice: «Credimi, donna, è giunto il momento in cui né su questo monte, né in Gerusalemme adorerete il Padre. Voi adorarete quel che non conoscete, noi adoriamo quello che conosciamo, perché la salvezza viene dai Giudei. Ma è giunto il momento, ed è questo, in cui i veri adoratori adoreranno il Padre in spirito e verità; perché il Padre cerca tali adoratori. Dio è spirito, e quelli che lo adorano devono adorarlo in spirito e verità».

Parola del Signore

PREGHIERA DEI FEDELI

Mediante la fede e il battesimo siamo diventati tempio vivente del Signore e suo popolo sacerdotale. Rivolgiamo a Dio la nostra preghiera per la crescita della Chiesa e per la salvezza di tutti gli uomini:

R/ Radunaci, o Padre, nell'unità del tuo amore.

Signore, l'immensità dei cieli non può contenerti:

- nel farti presente nelle dimore costruite dagli uomini, suscita in noi una devozione sincera e un autentico culto spirituale. *R/*

Cristo è la pietra viva e angolare, fondamento del nuovo popolo di Dio:

- l'ascolto della parola di vita e la partecipazione ai santi misteri ci rendano veri discepoli e testimoni credibili del Vangelo. *R/*

Questo tempio ti è accetto, o Padre, se noi qui raccolti sappiamo adorarti in spirito e verità:

- fa' che recuperiamo il senso gioioso della nostra appartenenza all'edificio spirituale della Chiesa, come stirpe eletta, sacerdozio regale e gente santa. *R/*

O Padre, ci hai radunati in questo luogo a te consacrato nel nome di san Giovanni Battista de La Salle, padre e maestro dei giovani:

- il tuo Santo Spirito assista i loro genitori e tutti gli educatori, e li renda lieti e perseveranti nel quotidiano compito educativo. *R/*

Tu hai ispirato il tuo servo, Giovanni Battista de La Salle, a istituire per la tua Chiesa, una nuova famiglia religiosa, dedicata alla promozione della gioventù:

- il nostro stile di lavoro ci riveli continuatori della sua missione: come lui rendici lavoratori instancabili e coraggiosi per la crescita della Chiesa. *R/*

O Dio, che hai creato l'universo come espressione della tua potenza e della tua gloria e vuoi fare di ogni uomo la tua spirituale dimora, concedi a noi di glorificarti con mente retta, con cuore puro e volontà operosa; per essere ammessi un giorno ad esultare per sempre attorno al tuo trono nella Gerusalemme celeste. Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

ORAZIONE SULLE OFFERTE

Accetta, Signore, il sacrificio che ti offriamo
nel ricordo del giorno santo,
in cui hai riempito della tua presenza
questo luogo a te dedicato,
e fa' di noi un'offerta spirituale a te gradita.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

PREFAZIO

V/ Il Signore sia con voi.

R/ *E con il tuo Spirito.*

V/ In alto i nostri cuori.

R/ *Sono rivolti al Signore.*

V/ Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R/ *E' cosa buona e giusta.*

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza
rendere grazie sempre e in ogni luogo
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno,
per Cristo tuo Figlio nostro Redentore.
Tu ci hai dato la gioia
di costruirti fra le nostre case una dimora,
dove continui a colmare di favori
la tua famiglia pellegrina sulla terra
e ci offri il segno e lo strumento
della nostra unione con te.
In questo luogo santo
tu ci edifichi come tempio vivo
e raduni e fai crescere come corpo del Signore
la tua Chiesa diffusa nel mondo,
finché raggiunga la sua pienezza
nella visione di pace della città celeste,
la santa Gerusalemme.
E noi, uniti ai cori degli angeli,
nel tempio della tua gloria
innalziamo a te l'inno di benedizione e di lode:
Santo, Santo, Santo...

ANTIFONA DI COMUNIONE

1 Cor 3, 16-17

Siete tempio di Dio, e lo Spirito di Dio abita in voi;
il tempio di Dio è santo, e questo tempio siete voi.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

O Dio, sorgente di ogni benedizione,
dona al tuo popolo santo i frutti della gioia e della pace
perché il mistero del tempio che oggi abbiamo celebrato
divenga per noi spirito e vita.

Per Cristo nostro Signore.

R/ *Amen.*

ANTIFONA D'INGRESSO

Ap 21, 2

Vidi la città santa, la nuova Gerusalemme,
scendere dal cielo, da Dio,
preparata come una sposa adorna per il suo sposo.

COLLETTA

O Padre, che prepari il tempio della tua gloria,
con pietre vive e scelte,
effondi sulla Chiesa il tuo Santo Spirito,
perché edifichi il popolo dei credenti
che formerà la Gerusalemme del cielo.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio che è Dio
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

Per le letture, come «nella chiesa in cui si celebra, la dedicazione».

ORAZIONE SULLE OFFERTE

Accogli, Signore, le offerte che ti presentiamo,
e dona al tuo popolo in preghiera
la grazia redentrice dei tuoi sacramenti
e la gioia di veder esauditi i voti e le speranze.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

PREFAZIO

V/ Il Signore sia con voi.

R/ *E con il tuo Spirito.*

V/ In alto i nostri cuori.

R/ *Sono rivolti al Signore.*

V/ Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R/ *E' cosa buona e giusta.*

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno.
Nel tuo amore per l'umanità

hai voluto abitare
là dove è raccolto il tuo popolo in preghiera
per fare di noi il tempio dello Spirito Santo,
in cui risplenda la santità dei tuoi figli.
Questa Chiesa,
misticamente adombrata nel segno del tempio,
tu la santifichi sempre come sposa del Cristo,
madre lieta di una moltitudine di figli,
per collocarla accanto a te rivestita di gloria.
E noi, uniti agli angeli e ai santi,
innalziamo a te l'inno di benedizione e di lode:
Santo, Santo, Santo...

ANTIFONA DI COMUNIONE

1 Pt 2, 5

Come pietre vive vi edificate
in tempio spirituale per un sacerdozio santo.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

O Dio, che hai fatto della tua Chiesa
il segno visibile della Gerusalemme celeste,
per la forza misteriosa dei tuoi sacramenti
trasformaci in tempio vivo della tua grazia
perché possiamo entrare nella dimora della tua gloria.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.